
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.

All'azionista unico della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Le norme di comportamento sono state aggiornate a dicembre 2023 e tali Norme sostituiscono quelle precedentemente emanate dal Consiglio Nazionale e si applicano a partire dal 1° gennaio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, per quanto di nostra spettanza, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il progetto del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito anche "GTT S.p.A." o "GTT"), società a totale controllo pubblico che svolge attività di servizio alla popolazione da ritenersi essenziale, redatto utilizzando i principi contabili nazionali (OIC), che riporta un utile di esercizio di euro 6.149.089.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PWC ci ha consegnato la propria relazione datata 23 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica con richiamo di informativa, di cui si dirà nel prosieguo, che rappresenta un elemento fondamentale per il nostro giudizio.

In dettaglio sono stati forniti i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e approvati in data 28 marzo 2024: il Progetto di Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla Gestione.

È stata inoltre predisposta, in attuazione degli obblighi imposti agli Amministratori delle società "a controllo pubblico" dall'art. 6 co. 4 del D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (in seguito anche "Tusp"), la "Relazione sul governo societario", contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori di allerta, adottato da GTT ai sensi dell'art. 6 co. 2 della citata norma. Il Collegio Sindacale dà atto che la predetta relazione è stata redatta in linea con il documento pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel

giugno 2023. La stessa dovrà quindi essere presentata dagli Amministratori in sede di Assemblea e pubblicata contestualmente al Bilancio d'Esercizio.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024 è stata, inoltre, approvata la "Dichiarazione individuale di carattere non finanziario" (DNF) ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposta su base volontaria, dando evidenza degli indicatori di sostenibilità.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte al di fuori dei consigli di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue collegate e, in base alle informazioni acquisite e per quanto abbiamo appreso e convenuto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409-septies e non sono emerse criticità da segnalare.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*internal auditor*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, rinnovato nella sua composizione nel corso del 2023 (in data 08/11/2023 con deliberazione n. 17/2), e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La società nel corso del 2023 ha ripristinato l'equilibrio economico ottenendo un risultato d'esercizio positivo. Tuttavia, la Società ha conseguito negli esercizi 2020, 2021 e 2022 perdite d'esercizio complessive per oltre Euro 61,2 milioni che per effetto delle norme emergenziali sono state "sterilizzate". Tali perdite sono riassorbite nel Piano industriale 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023, che consente, alla fine del Piano, di recuperare la gran parte delle perdite pregresse (che risulterebbero inferiori al terzo del capitale alla fine del Piano).

La società ha affidato il monitoraggio del Piano al terzo indipendente Deloitte, che nella sua relazione relativa ai risultati consuntivi, ha messo in evidenza gli scostamenti a livello economico-finanziario e patrimoniale. Si segnala che, sebbene l'EBITDA reported sia superiore a quanto previsto a budget, il risultato netto è inferiore al risultato previsto a Piano per circa Euro 1,1 milioni. Tale scostamento è dovuto al riconoscimento in Conto economico di una parte dei mancati ricavi Covid-19 a saldo della quota certificata e spettante alla Società per l'esercizio 2021. La previsione della restante parte, già stata stanziata dal Ministero ma non ancora assegnata alle Regioni non è stata prudenzialmente iscritta. Ne consegue che il delta tra il risultato di esercizio e quello previsto a Piano al netto dei Ristori Covid sarebbe positivo. Tenuto conto dei risultati positivi del 2023, si segnala la necessità di continuare il processo di risanamento in atto con le azioni previste a Piano. Si ricorda che il Piano approvato prevede significativi interventi volti al ripristino dell'equilibrio economico che sono stati anche autorizzati espressamente dall'azionista unico FCT Holding S.p.A. e, per quanto di stretta rilevanza, dall'azionista indiretto Comune di Torino, nell'assemblea di GTT tenutasi in data 26 giugno 2023.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare. L'ammontare delle perdite sterilizzate è anche riportato negli schemi di bilancio (dettaglio del patrimonio netto).

Il Collegio Sindacale, inoltre, informa che:

- non sono pervenute denunce dai Soci ex articolo 2408 o ex articolo 2409 del Codice civile.
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 Decreto Legge 24 agosto 2021, numero 118, convertito dalla legge 21 ottobre 2021, numero 147, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14.
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30-*sexies* Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, numero 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si ritiene di segnalare, in particolare, quanto segue:
 - con riferimento alle operazioni con parti correlate, nel corso del 2023 sono stati rivisti gli accordi con Infra.To s.r.l. Il 23/06/2023 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo, per il periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2025, per il quale GTT e Infra.To modificano parzialmente gli accordi tra loro in essere derivanti dalle Convenzioni Metro e Tranvie richiamate all'art. 74 del Contratto di Servizi e il 25/01/2024 si sottoscrive un'integrazione di Atto aggiuntivo, per gli esercizi 2024 e 2025 per modificare parzialmente la quota del canone Metro e linee ferrolotranviarie denominata "adeguamento per manutenzione straordinaria". Si rinvia all'apposita sezione del bilancio per informativa analitica;

- il 31/12/2023 è stato sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda a RFI relativo alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria delle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana. Si rinvia all'apposita sezione del bilancio per informativa analitica.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile essendo i controlli contabili ex art.2409 bis c.c. affidati alla società di revisione PWC, che ha redatto la propria relazione in data 23 aprile 2024, attesa la rinuncia dei termini formulata dai Soci, in cui ha espresso sia il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione sia il giudizio senza modifica, con un richiamo di informativa, circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023. In merito i Sindaci richiamano il contenuto di cui all'art.14 D.Lgs. 39/2010 comma 1 e 2 e l'art. 11 del medesimo D.Lgs. 39/2020 dove viene sancito che i "principi di revisione" indicano la modalità tecnica per il controllo delle singole voci di bilancio così da poter esprimere il giudizio che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GTT S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. La società PWC ha inserito un paragrafo intitolato "richiamo di informativa" che riporta quanto segue: *"Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Patrimonio netto" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che, nonostante la rilevazione dell'utile di esercizio pari a Euro 6,1 milioni, il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 24,0 milioni e pertanto, per effetto delle perdite consuntivate in precedenti esercizi, il capitale sociale risulta ridotto per oltre un terzo, configurando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Gli amministratori indicano tuttavia che, in occasione delle assemblee degli azionisti tenutesi in data 15 luglio 2022 e 18 luglio 2023, è stata deliberata la decisione di avvalersi della facoltà di differire gli obblighi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2446 del Codice Civile entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche, relativamente alle perdite consuntivate negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per complessivi Euro 61,2 milioni.*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto."

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2023 presentato dagli amministratori e sottoposto all'approvazione dell'azionista unico è strettamente correlato al verificarsi delle assunzioni previste nell'aggiornamento del già citato Piano. Tenuto conto, per il mantenimento del presupposto del requisito della continuità aziendale, della necessità del verificarsi delle assunzioni previste dal Piano, il Collegio sindacale segnala l'importanza di un continuo e puntuale monitoraggio del raggiungimento dei risultati indicati nonché dell'attuazione di eventuali correttivi che possono richiedere anche il coinvolgimento dell'unico Azionista e si riserva di adottare le eventuali azioni che ritenesse necessarie.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La società ha registrato un utile di esercizio di euro 6.149.089. Si ricorda che, come segnalato nella relazione dello scorso anno del Collegio Sindacale e come più volte sopra richiamato, la società si è avvalsa delle norme emergenziali di sterilizzazione per 5 anni (art. 6 del DL 8.4.2020 n. 23 convertito) per le perdite del 2020 e del 2021, perché rilevanti ex art. 2446 c.c. L'organo amministrativo indica, peraltro, che le perdite del 2022, pur sommate a quelle dei precedenti esercizi, non intaccano il minimo legale del capitale sociale e, sia singolarmente assunte sia congiuntamente a quelle del 2019, sono inferiori ad un terzo del capitale sociale. Lo stesso organo amministrativo ha richiesto autorevole parere con riguardo alle perdite 2022, domandando se risulta comunque possibile avvalersi della disciplina emergenziale nonostante non siano, in sé, "rilevanti" né ai fini dell'art. 2446 c.c., né, tanto meno, ex art. 2447 c.c. Il parere conclude che anche con riguardo alle perdite 2022 risulta utilizzabile la disciplina emergenziale, nonostante non siano, in sé, "rilevanti" ai fini dell'art. 2446 c.c. L'aggiornamento del Piano *"evita tale situazione in tutte le annualità e ricostituisce in gran parte il Patrimonio Netto portandolo al valore di 80,7 M€ nell'ultimo anno di Piano. I dati precedentemente esposti dimostrano che i risultati economici, ottenuti in arco Piano attraverso le intenzioni strategiche e relative azioni operative, consentono il recupero totale delle perdite pregresse degli anni 2020, 2021 e 2022 entro il 2027. L'utile dell'esercizio 2027, infatti, ha capienza per la copertura dell'importo complessivo rinviato, comprese le perdite derivanti dal bilancio 2022"*. Il risultato d'esercizio del 2023 è stato destinato a copertura delle perdite. Si rileva che il totale delle perdite del 2020, 2021 e 2022 ammonta a complessivi Euro -61.255.215.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale prende atto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 23 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Dott. Luca Asvisio
(Presidente)

Firmato in originale

Prof. Alain Devalle
(Sindaco effettivo)

Firmato in originale

Dott.ssa Laura Filippo
(Sindaco effettivo)

Firmato in originale

